



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RMTE200009: GIANCARLO VALLAURI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 11	Territorio e capitale sociale
pag 22	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali



Esiti

pag 37	Risultati scolastici
pag 44	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 63	Competenze chiave europee
pag 70	Risultati a distanza
pag 80	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 83	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 91	Ambiente di apprendimento
pag 100	Inclusione e differenziazione
pag 110	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 120	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 126	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 139	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 151	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	810	490,0	492,3	533,3
Di cui:				
SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE	241	315,7	293,0	265,4
TECNICO TECNOLOGICO	569	338,5	322,5	328,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilita' certificata a.s. 2024/2025	50	17,4	18,5	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	93	55,9	50,4	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,3%	0,2%
Classi seconde - Istituti Tecnici	1,9%	-	0,5%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,4%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,9%	-	0,7%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	8,5%			
Istituti Tecnici	8,1%	15,5%	13,1%	10,8%
Liceo Scientifico	9,5%	7,0%	6,6%	4,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde				
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS		



		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMTF200009	86,79%	✓			
RMTF200009 2 G	81,48%	✓			
RMTF200009 2 H	92,31%	✓			
Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMTF200009	83,02%	✓			
RMTF200009 2 A	75,00%		✓		
RMTF200009 2 B	90,00%	✓			
RMTF200009 2 D	78,95%			✓	
RMTF200009 2 E	77,78%	✓			
RMTF200009 2 F	87,50%	✓			
RMTF200009 2 I	88,24%		✓		
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMTF200009		✓			
RMTF200009 2 G	81,48%	✓			
RMTF200009 2 H	92,31%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMTF200009	82,50%	✓			
RMTF200009 5 G	85,00%	✓			
RMTF200009 5 H	80,00%		✓		
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMTF200009	85,71%			✓	
RMTF200009 5 A	78,95%		✓		
RMTF200009 5 B	83,33%				✓
RMTF200009 5 C	88,89%			✓	
RMTF200009 5 E	88,24%			✓	
RMTF200009 5 F	83,33%			✓	
RMTF200009 5 I	77,27%				✓



Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMTF200009	82,50%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	0,10%	99,90%			3,63%	96,37%		
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	2,09%	97,91%			8,61%	91,39%		
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	13,1%	43,4%	32,8%	8,2%	1,6%	0,8%
Riferimenti						
Riferimento provinciale ROMA	18,9%	42,8%	27,0%	9,0%	1,5%	0,9%
Riferimento provinciale regionale LAZIO	17,5%	41,5%	28,0%	10,2%	1,7%	1,0%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	0,0%	27,3%	50,0%	22,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti						



Riferimento provinciale ROMA	2,2%	13,9%	30,9%	32,3%	10,1%	10,6%
Riferimento provinciale regionale LAZIO	2,1%	13,1%	30,1%	32,6%	10,8%	11,2%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,4%	27,3%	34,5%	13,1%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Negli ultimi anni la popolazione scolastica ha registrato una crescita progressiva, seguita da un lieve decremento riconducibile al calo demografico; nell'a.s. 2025/2026 gli studenti frequentanti risultano pari a 810. Il numero medio di studenti per classe (circa 21) favorisce l'attuazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati, in particolare a beneficio degli studenti con bisogni educativi speciali, presenti in misura significativamente superiore rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale. La consistente presenza di studenti con disabilità certificata richiede un costante investimento organizzativo e professionale; tuttavia rappresenta un'opportunità per il consolidamento di pratiche inclusive e per lo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza all'interno della comunità scolastica. Il bacino di utenza dell'Istituto, appartenente a contesti socio-economici eterogenei, si estende ai comuni limitrofi (Genzano, Lariano, Artena, Giulianello, Cisterna). Tale pluralità rappresenta una risorsa in termini di ricchezza di esperienze ambientali, sociali e culturali. La dimensione sovracomunale contribuisce a rafforzare il ruolo dell'Istituto come polo formativo di riferimento per il territorio. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è significativa e riguarda

Vincoli

Il contesto socioeconomico e culturale dell'utenza si colloca su livelli medio-bassi, sollecitando la scuola a svolgere un ruolo educativo centrale in termini di equità e inclusione. Tale circostanza incide negativamente su diversi aspetti della vita scolastica: alcune famiglie incontrano difficoltà nel sostenere le spese per i libri di testo o per attività che richiedono un contributo economico, con ricadute sulla partecipazione alle iniziative previste dal PTOF. Una parte degli studenti del IV e del V anno svolge attività lavorative saltuarie per necessità economiche, con ricadute sulla frequenza, sulla partecipazione e l'impegno nello studio autonomo. Gli studenti in ingresso presentano bisogni di consolidamento delle competenze di base e richiedono un accompagnamento educativo anche sul piano comportamentale, non sempre adeguatamente supportato dal contesto familiare. In tale contesto appare prioritaria la messa a sistema di accordi di rete con le istituzioni scolastiche e i soggetti del territorio, al fine di sostenere la continuità curricolare, l'inclusione e l'orientamento, in un'ottica di corresponsabilità educativa. Per quanto riguarda gli studenti con cittadinanza non italiana, pur in assenza di criticità nelle BICS, persistono difficoltà nello sviluppo delle competenze linguistiche



prevalentemente studenti di seconda generazione; non emergono criticità rilevanti nelle competenze comunicative di base (BICS).

cognitive e accademiche (CALP), che richiedono interventi didattici mirati e un significativo investimento di risorse professionali e organizzative.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

La scuola è ubicata in una zona urbana esterna al centro storico, area nella quale sono concentrati quasi tutti gli Istituti scolastici di II grado della città di Velletri. Il territorio circostante è caratterizzato dalla presenza di attività economiche operanti prevalentemente nei settori primario e terziario; la vocazione agricola risulta significativa e si affianca a un tessuto produttivo composto da numerose PMI, in particolare nei settori elettronico e informatico. Ci sono associazioni sportive, culturali, enti associativi e realtà di volontariato che costituiscono una risorsa rilevante per l'inclusione sociale degli studenti e per lo sviluppo di Competenze Chiave, in particolare quelle personali, sociali e in materia di cittadinanza. Il numero di associazioni culturali con cui l'Istituto collabora è in costante crescita. Risultano consolidati i rapporti con l'Ente Comune, con il quale vengono realizzati progetti di carattere socio-formativo, orientativo e lavorativo. L'Istituto promuove inoltre un dialogo con le scuole secondarie di I grado attraverso attività di orientamento in entrata, seppur non strutturate in un curriculum verticale. Gli studenti svolgono attività di FSL presso aziende del territorio. Sono attive convenzioni con importanti realtà di

Vincoli

L'utenza proveniente dai comuni limitrofi è supportata da un sistema di collegamenti non sempre adeguato: i servizi di trasporto pubblico (ferroviario, autobus, linee Cotral e linee locali) presentano una frequenza limitata delle corse, in particolare nelle fasce pomeridiane, e sono spesso soggetti a ritardi o cancellazioni. Tali criticità incidono in modo significativo sull'organizzazione scolastica, limitando la pianificazione e la realizzazione di attività educative e culturali in orario extracurricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, l'Ente locale di riferimento, la Città Metropolitana di Roma Capitale, non sempre fornisce riscontri tempestivi alle richieste di intervento per la messa in sicurezza e l'adeguamento di impianti e strutture, con ricadute sulla piena funzionalità degli spazi scolastici.



rilevanza sovra territoriale, quali il Tecnopolo Roma Tiburtino e Università tra cui Sapienza e Tor Vergata, per attività di orientamento in uscita e per l'accoglienza in Istituto di tirocinanti universitari.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,1	2,2	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,2	1,4	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	52,3%	55,5%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	92,1%	92,9%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	70,3%	70,8%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	75,8%	75,5%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	6,9%	7,0%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	14	5,6	6,4	5,7
Di cui con collegamento a internet	14	4,8	5,6	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica	✓	34,0%	39,7%	33,9%
Coding e robotica	✓	18,8%	22,0%	24,8%
Cucina per attività didattiche		11,0%	13,0%	16,5%
Disegno e/o arte		43,8%	44,8%	48,0%
Elettronica	✓	8,6%	11,1%	10,7%
Elettrotecnica	✓	6,0%	7,9%	9,5%
Enologico		0,7%	1,5%	2,4%
Fisica	✓	32,9%	38,3%	32,2%
Fotografico		5,7%	6,7%	9,2%
Informatica	✓	54,8%	61,1%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		15,0%	18,4%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	21,7%	25,9%	21,3%
Lingue		39,8%	43,1%	44,9%
Meccanico		4,3%	7,3%	9,7%
Multimediale	✓	35,7%	41,4%	39,5%
Musica		31,4%	30,3%	31,5%



Odontotecnico		0,7%	1,5%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		29,3%	28,2%	37,8%
Ottico		0,5%	0,8%	1,2%
Restauro		0,5%	1,3%	0,7%
Scienze	✓	29,0%	34,3%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	35,7%	38,5%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Agorà		16,0%	17,8%	13,8%
Aula Concerti		7,1%	6,9%	4,3%
Aula Magna		37,6%	42,8%	34,0%
Aula Polifunzionale		46,2%	47,7%	45,6%
Aula Proiezioni	✓	27,4%	31,5%	29,3%
Biblioteca classica	✓	58,7%	59,5%	53,8%
Biblioteca informatizzata		16,0%	18,3%	12,6%
Cucina interna		37,6%	35,6%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	60,9%	58,1%	69,1%
Spazio mensa		51,6%	47,2%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		29,8%	31,5%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	50,5%	51,4%	47,9%
Teatro		19,4%	17,8%	11,4%
Altre strutture		16,2%	18,7%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,2	1,2	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,9	0,9	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	37,0%	38,4%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,8%	5,5%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	43,9%	46,5%	33,5%
Palestra	✓	87,6%	88,5%	85,3%
Piscina		1,8%	1,4%	1,5%
Altre strutture sportive		26,7%	28,4%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	3,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	3,6			
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,1			
Stampanti o scanner 3D	0,5			



Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	2,5			
Dispositivi per le STEM	2,5			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,5			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTE200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	45,1%	48,0%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	21,1%	20,3%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto è ubicato vicino alla stazione ferroviaria e degli autobus ed è costituito da un solo edificio, risalente agli Anni 60. Sono presenti 11 laboratori utilizzati per diverse discipline e dotati, in media, di 15 postazioni informatiche. Grazie alla rete wi-fi e alla fibra in tutti i locali, la scuola dispone di un'ottima connettività. L'istituto s'è inoltre dotato di nuovissimi software, aule multimediali con dispositivi touchscreen e strumentazione di elevata qualità: tutte le aule sono ora munite di LIM, Digital Board o Smart-TV. Grazie a vari progetti PON-FESR e PNSD, la strumentazione digitale di alcuni laboratori è stata, negli anni, completamente rinnovata. Più recentemente, grazie all'attuazione delle azioni PNRR Next Generation Classroom e Next Generation Labs, nell'ambito della Linea di Investimento 3.2 Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, la scuola ha realizzato ulteriori interventi di miglioramento sul piano strutturale e sul versante delle dotazioni digitali. Per l'ordinaria manutenzione si utilizzano i fondi stanziati dall'Ente locale di riferimento, la Città Metropolitana di Roma Capitale, e una parte dei finanziamenti proviene dal contributo volontario delle famiglie nonché da fondi

Vincoli

L'edificio, risalente ai primi anni 60 e sottoposto a bonifica dall'amianto negli anni 90, non risulta gradevole dal punto di vista estetico. I finanziamenti provenienti dall'EL sono insufficienti a garantire interventi tempestivi per la messa in sicurezza e l'adeguamento di impianti e strutture. Si evidenzia una limitata disponibilità di spazi: a fronte di 39 classi attive, l'Istituto dispone di sole 29 aule. Tale situazione comporta una costante rotazione di studenti tra aule e laboratori che, pur richiamando modelli organizzativi flessibili, non consente l'attivazione sistematica di spazi per classi aperte, mentoring, tutoring e altre modalità previste dall'autonomia didattica/organizzativa. L'Istituto è privo di ambienti comuni adeguati (aula magna, multimediale); le riunioni collegiali si svolgono in spazi non progettati all'uopo. Il contributo volontario delle famiglie riesce a coprire parzialmente le attività previste dal PTOF. L'inefficienza del trasporto pubblico determina un numero significativo di ingressi in seconda ora. La dotazione digitale è di buona qualità ma i rapidi aggiornamenti tecnologici richiedono continui investimenti. Inoltre, l'impossibilità di utilizzare i telefoni cellulari rende necessario potenziare la disponibilità di device per il BYOD che sostengano una



dedicati. L'Istituto è dotato di una palestra e di un campo sportivo esterno (pallavolo e calcio) che è stato completamente rinnovato nell'a.s. 2021/2022; in alcune occasioni è utilizzato il campo sportivo Giovanni Scavo.

didattica innovativa. L'Istituto dispone di uno spazio adibito a biblioteca che, allo stato attuale, risulta non attrezzato né funzionale e necessita di interventi per essere valorizzato.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	81%	84%	90%
Incarico nominale		7%	5%	2%
Incarico di reggenza		12%	10%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,1%	4,2%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		33,8%	28,3%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		10,7%	10,6%	10,4%
Più di 5 anni	✓	50,4%	56,9%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		14,1%	14,1%	11,8%
Da più di 1 a 3 anni		43,2%	38,7%	19,7%



Da più di 3 a 5 anni		10,5%	11,9%	15,7%
Più di 5 anni	✓	32,3%	35,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMTF200009		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	96	53,0%	72,2%	68,1%	71,7%
A tempo determinato	85	47,0%	27,8%	31,9%	28,3%
Totale	181	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,0%	6,2%	6,2%	7,2%
35-44 anni	18,4%	19,0%	18,6%	17,9%
45-54 anni	24,1%	29,1%	29,7%	31,0%
55 anni e più	49,4%	45,7%	45,6%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	16,0%	11,7%	11,7%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	27,7%	22,3%	19,6%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	14,9%	17,1%	15,5%	15,1%
Più di 5 anni	41,5%	48,9%	53,2%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Liceo				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	16,0%	8,8%	8,3%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	27,7%	17,9%	17,3%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	14,9%	16,2%	15,8%	14,6%
Più di 5 anni	41,5%	57,1%	58,6%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	18	15,1	16,0	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		2,9	3,4	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	61,8%	62,2%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	28,1%	31,5%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		12,4%	19,0%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione		58,2%	61,6%	62,8%



Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	54,6%	54,8%	44,7%
---	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente sociale		14,1%	17,0%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		14,5%	13,1%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		16,5%	17,6%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		25,7%	24,7%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		16,9%	19,9%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		37,3%	35,7%	36,9%
Esperto esterno di informatica		23,3%	23,8%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	43,0%	43,5%	46,4%
Mediatore culturale		8,8%	9,2%	14,2%
Nutrizionista		4,4%	5,7%	7,0%
Pedagogista		11,2%	11,6%	15,1%
Medico		26,1%	26,5%	33,1%
Psicologo	✓	78,3%	80,1%	78,4%
Altra figura professionale		34,9%	37,5%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	78,4%	80,0%	84,6%



Funzionario con incarico ad interim		11,7%	11,3%	7,0%
Assistente amministrativo		9,9%	8,7%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,4%	2,4%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		10,0%	11,0%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		15,7%	17,3%	17,6%
Più di 5 anni	✓	71,9%	69,3%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,1%	18,8%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		20,5%	20,5%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		12,4%	14,9%	17,1%
Più di 5 anni	✓	49,0%	45,8%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTF200009		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			



Fino a 1 anno			12,8%	11,3%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni			13,2%	14,4%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			16,0%	15,4%	13,8%
Più di 5 anni			58,0%	58,8%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTF200009		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		8,0%	7,7%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		9,4%	11,8%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0		10,9%	10,7%	12,6%
Più di 5 anni	0		71,7%	69,8%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMTF200009		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,8%	10,0%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	16,0%	15,3%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	2	50,0%	14,3%	14,3%	13,0%
Più di 5 anni	2	50,0%	58,9%	60,4%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il 51% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. La buona percentuale di docenti a tempo indeterminato garantisce il rispetto dei criteri di continuità, qualità e stabilità nella docenza e nei gruppi di lavoro per la maggior parte delle classi. I docenti più giovani introducono nuove metodologie didattiche e utilizzano le nuove tecnologie, generando buone sinergie nei gruppi di lavoro. Una parte dei docenti è in possesso di certificazioni informatiche e di attestati relativi a svariati corsi di formazione e aggiornamento. Negli ultimi due anni, utilizzando i fondi del PNRR, molti docenti hanno seguito corsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie, metodologie didattiche e competenze linguistiche. I docenti di inclusione sono tutti specializzati e si dimostrano pronti a ricevere le indicazioni metodologiche dalle figure di sistema più esperte, così da poterle implementare nella loro azione didattica con gli studenti con disabilità, agevolati dal clima inclusivo che caratterizza la scuola. L'introduzione della continuità del docente di sostegno, del D.M. 32-02/2025, ha garantito la continuità educativa per gli studenti con disabilità, confermando l'insegnante di sostegno precario sullo stesso posto. L'Istituto offre un servizio di

Vincoli

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, sufficiente ma non ottimale, risulta inferiore rispetto ai dati provinciale, regionale e nazionale e ciò costituisce uno svantaggio in quanto non vi è continuità didattica in diverse classi e discipline. Un'esigua percentuale di docenti è nominata dopo l'inizio dell'anno scolastico e conseguentemente in alcune classi non è possibile avviare da subito le progettazioni disciplinari e interdisciplinari, nonché eventuali azioni di recupero o potenziamento. L'elevato numero di docenti precari rende difficile diffondere la cultura della ricerca valutativa e della formazione strutturata e costante. L'Istituto persegue con determinazione l'obiettivo di una scuola inclusiva, tuttavia il raggiungimento di tali standard è condizionato dal supporto degli Enti Locali e dell'ASL. Per gli studenti con disabilità complesse, che necessitano di assistenza igienico-sanitaria continuativa (1:1), è fondamentale superare l'attuale gestione emergenziale basata sulle sole risorse interne. Risulta quindi prioritario promuovere protocolli d'intesa che garantiscano l'intervento di personale sanitario specializzato, elemento imprescindibile per assicurare a ogni alunno il diritto allo studio in condizioni di sicurezza e piena parità



assistenza specialistica tramite gli educatori che, in sinergia con i docenti di inclusione, supportano tutti gli studenti e garantiscono cura continuativa e personalizzata agli alunni con grave disabilità.

di opportunità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMTF200009	93,6%	88,5%	91,5%	98,1%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	93,1%	95,0%	94,3%	96,9%
LAZIO	94,0%	95,4%	95,2%	97,2%
Italia	93,1%	95,6%	95,1%	97,3%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMTF200009	79,1%	94,3%	84,5%	88,5%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	85,6%	92,0%	89,9%	93,5%
LAZIO	87,2%	92,6%	91,0%	94,1%
Italia	84,2%	90,7%	90,3%	93,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Scientifico - Scienze Applicate



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMTF200009	50,0%	46,2%	38,3%	39,6%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	22,7%	20,4%	19,5%	18,2%
LAZIO	20,8%	19,9%	18,5%	16,7%
Italia	19,2%	18,5%	19,0%	16,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMTF200009	37,8%	30,2%	46,9%	31,4%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	22,0%	21,1%	22,6%	20,9%
LAZIO	22,3%	21,5%	23,3%	20,9%
Italia	23,7%	23,6%	23,8%	21,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scientifico - Opz. Scienze Applicate						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMTF200009	2,6%	33,3%	28,2%	17,9%	15,4%	2,6%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	7,6%	32,9%	28,5%	14,8%	14,2%	1,9%
LAZIO	6,8%	30,7%	28,0%	16,1%	15,9%	2,5%
ITALIA	4,5%	27,2%	28,9%	17,8%	18,4%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMTF200009	3,7%	39,4%	22,9%	16,5%	14,7%	2,8%



Riferimenti						
Provincia di ROMA	8,6%	35,9%	27,1%	13,4%	13,5%	1,5%
LAZIO	8,1%	34,5%	27,0%	14,5%	14,0%	1,9%
ITALIA	6,8%	32,9%	29,3%	15,3%	14,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola RMTF200009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,4%	0,3%	0,7%	0,3%	0,3%
LAZIO	0,4%	0,3%	0,7%	0,3%	0,2%
Italia	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola RMTF200009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	1	1	4
Percentuale	0,0%	0,8%	0,7%	0,9%	3,3%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,8%	0,9%	1,3%	1,9%	0,8%
LAZIO	0,7%	0,8%	1,2%	1,7%	0,8%
Italia	0,8%	0,7%	1,2%	1,1%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola RMTF200009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	2	1	0
Percentuale	0,0%	1,7%	3,9%	1,9%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	4,0%	4,2%	3,1%	2,0%	1,5%
LAZIO	3,8%	3,8%	2,7%	1,7%	1,3%
Italia	3,3%	2,6%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola RMTF200009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	0	1	0	0
Percentuale	3,4%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	4,9%	4,3%	2,6%	1,3%	1,1%
LAZIO	4,7%	4,5%	2,8%	1,2%	1,2%
Italia	4,6%	3,4%	2,6%	1,0%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola RMTF200009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	5	3	1	0
Percentuale	2,0%	8,6%	5,9%	1,9%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	6,7%	5,7%	5,1%	3,6%	2,2%
LAZIO	6,1%	5,8%	4,7%	3,6%	2,1%
Italia	5,9%	4,9%	4,3%	2,3%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO



Situazione della scuola RMTF200009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	9	16	3	2	3
Percentuale	6,2%	13,0%	2,2%	1,8%	2,5%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	8,4%	6,4%	5,1%	4,4%	4,0%
LAZIO	8,1%	6,1%	4,8%	4,1%	3,5%
Italia	7,2%	5,0%	4,2%	2,6%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto presenta esiti complessivamente positivi in alcuni ambiti chiave. Le percentuali di studenti ammessi alla classe successiva risultano, in diversi anni di corso, in linea o superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Gli esiti dell'Esame di Stato mostrano una distribuzione dei voti generalmente favorevole, con una presenza contenuta nelle fasce più basse e risultati in linea o superiori ai benchmark nelle fasce medio-alte e alte. Le percentuali di abbandono scolastico risultano complessivamente contenute e, nella maggior parte degli anni di corso, inferiori o in linea con i riferimenti di confronto. Tali elementi indicano una buona tenuta complessiva del sistema scolastico e una capacità dell'Istituto di accompagnare una quota significativa di studenti al completamento del percorso di studi.

Punti di debolezza

Accanto agli elementi positivi, emergono criticità strutturali che incidono sulla regolarità dei percorsi scolastici. In particolare, la percentuale di studenti con sospensione del giudizio risulta sensibilmente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali in più anni di corso e in entrambi gli indirizzi di studio, evidenziando difficoltà diffuse nel consolidamento delle competenze di base. In alcuni anni di corso si registrano inoltre percentuali di studenti ammessi alla classe successiva inferiori ai benchmark di riferimento. Persistono criticità legate ai trasferimenti in uscita e agli abbandoni in specifiche classi, che richiedono un rafforzamento delle azioni di prevenzione del disagio e di accompagnamento educativo. Tali elementi rendono necessario un intervento sistematico e unitario volto a migliorare la continuità e l'efficacia dei percorsi formativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attribuzione del livello 4 nell'area degli Esiti deriva da una lettura complessiva dei risultati scolastici che, pur evidenziando alcuni elementi positivi, presenta criticità diffuse e strutturali lungo il percorso di studi. In particolare, la percentuale di studenti con sospensione del giudizio risulta significativamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali in entrambi gli indirizzi e in più anni di corso, configurando una criticità persistente nella regolarità dei percorsi scolastici. Sebbene gli esiti dell'Esame di Stato mostrino risultati complessivamente in linea o in alcuni casi migliori rispetto ai benchmark di riferimento e le percentuali di abbandono risultino generalmente contenute, tali elementi non compensano la forte incidenza delle sospensioni del giudizio e le difficoltà riscontrate negli esiti degli scrutini intermedi, che incidono sulla continuità e sull'efficacia dei percorsi formativi. Alla luce di tali evidenze, l'Istituto riconosce la necessità di interventi sistematici e strutturati di miglioramento, orientati al rafforzamento delle competenze di base, alla riduzione delle sospensioni del giudizio e alla maggiore regolarità dei percorsi, assumendo tali criticità come priorità strategiche del Piano di Miglioramento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					212,3	215,0	216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	201,1	86,8	1,8	86,8	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 2G	201,7	n.d.	-2,4	81,5	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 2H	200,6	n.d.	-4,5	92,3	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					180,3	184,4	187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	183,6	83,0	7,3	90,6	↔	↔	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 2A	172,0	n.d.	-8,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 2B	185,0	n.d.	10,1	95,0	↔	↔	↔
Plesso RMTF200009 - Sezione 2D	203,2	n.d.	22,4	94,7	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 2E	181,0	n.d.	-0,1	77,8	↔	↔	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 2F	170,1	n.d.	-10,1	87,5	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 2I	186,0	n.d.	5,9	88,2	↑	↔	↔

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
- (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							



Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					219,2	224,1	225,2
Licei scientifici - classi seconde	202,0	86,8	-2,5	86,8	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 2G	196,6	n.d.	-18,5	81,5	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 2H	206,9	n.d.	-7,4	92,3	↔	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					184,3	193,6	193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	202,7	83,0	17,4	90,6	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 2A	200,4	n.d.	10,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 2B	207,7	n.d.	24,4	95,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 2D	214,8	n.d.	23,5	94,7	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 2E	196,9	n.d.	7,8	77,8	↑	↔	↔
Plesso RMTF200009 - Sezione 2F	193,5	n.d.	5,2	87,5	↔	↔	↔
Plesso RMTF200009 - Sezione 2I	198,2	n.d.	8,0	88,2	↑	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2G	n.d.	81,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2H	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
					n.d.	n.d.	n.d.



Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			
Plesso RMTF200009 - Sezione 2A	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2B	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2D	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2E	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2F	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2I	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 197,0	Punteggio Centro 201,0	Punteggio nazionale 205,0
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	177,6	82,5	-21,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5G	192,4	n.d.	-7,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5H	163,5	n.d.	-37,8	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 164,9	Punteggio Centro 170,4	Punteggio nazionale 173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	167,4	85,7	-7,6	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5A	158,3	n.d.	-15,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5B	166,6	n.d.	-11,8	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5C	167,7	n.d.	-9,2	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5E	175,4	n.d.	1,5	100,0	↑	↑	↑



Plesso RMTF200009 - Sezione 5F	172,9	n.d.	-2,9	100,0	↑	↑	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5I	165,2	n.d.	-13,6	100,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					209,9	216,4	219,5
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	197,5	82,5	-14,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5G	199,2	n.d.	-9,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5H	195,8	n.d.	-20,6	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					175,9	184,0	187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	194,4	85,7	4,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5A	195,2	n.d.	7,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5B	186,9	n.d.	-7,7	100,0	↑	↑	↔
Plesso RMTF200009 - Sezione 5C	192,8	n.d.	3,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5E	202,9	n.d.	15,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5F	195,3	n.d.	6,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5I	193,9	n.d.	-1,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		prova di Inglese Listening		background	Lazio	Centro	nazionale
					224,2	228,3	229,1
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	200,1	82,5	-22,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5G	202,5	n.d.	-22,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5H	197,7	n.d.	-27,3	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					187,3	195,4	197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	194,9	85,7	-5,8	100,0	↑	↔	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5A	191,1	n.d.	-7,5	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5B	200,5	n.d.	-3,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5C	189,4	n.d.	-7,5	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5E	186,7	n.d.	-12,5	100,0	↔	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5F	195,9	n.d.	-4,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5I	204,0	n.d.	-0,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					212,6	215,7	220,3
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	205,0	82,5	-12,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5G	201,4	85,0	-17,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5H	208,4	80,0	-10,7	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					184,4	189,7	193,8



Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	198,4	85,7	3,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5A	188,9	79,0	-7,3	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5B	203,7	83,3	6,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5C	191,8	88,9	-4,2	100,0	↑	↑	↓
Plesso RMTF200009 - Sezione 5E	212,7	88,2	18,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5F	205,0	83,3	9,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMTF200009 - Sezione 5I	190,7	77,3	-7,0	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTF200009 - Sezione 2G	4,5%	18,2%	45,5%	31,8%	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2H	4,2%	12,5%	62,5%	16,7%	4,2%
Situazione della scuola RMTF200009	4,3%	15,2%	54,3%	23,9%	2,2%
Riferimenti					
Lazio	4,1%	16,4%	31,2%	33,6%	14,7%
Centro	3,7%	14,1%	31,2%	34,2%	16,9%
Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5



Plesso RMTF200009 - Sezione 2A	31,3%	31,3%	18,8%	18,8%	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2B	15,8%	31,6%	31,6%	21,1%	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2D	11,1%	11,1%	33,3%	33,3%	11,1%
Plesso RMTF200009 - Sezione 2E	21,4%	35,7%	28,6%	7,1%	7,1%
Plesso RMTF200009 - Sezione 2F	35,7%	35,7%	21,4%	7,1%	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2I	6,7%	53,3%	20,0%	13,3%	6,7%
Situazione della scuola RMTF200009	19,8%	32,3%	26,0%	17,7%	4,2%
Riferimenti					
Lazio	21,7%	32,4%	32,2%	11,4%	2,2%
Centro	16,5%	32,8%	35,0%	13,1%	2,6%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTF200009 - Sezione 2G	n.d.	31,8%	45,5%	22,7%	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 2H	n.d.	12,5%	45,8%	33,3%	8,3%
Situazione della scuola RMTF200009	n.d.	21,7%	45,7%	28,3%	4,3%
Riferimenti					
Lazio	4,2%	14,6%	27,3%	24,2%	29,7%
Centro	3,4%	11,4%	23,1%	27,4%	34,7%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTF200009 - Sezione 2A	6,3%	31,3%	25,0%	31,3%	6,3%



Plesso RMTF200009 - Sezione 2B	5,3%	15,8%	47,4%	15,8%	15,8%
Plesso RMTF200009 - Sezione 2D	5,6%	11,1%	27,8%	33,3%	22,2%
Plesso RMTF200009 - Sezione 2E	14,3%	28,6%	14,3%	35,7%	7,1%
Plesso RMTF200009 - Sezione 2F	7,1%	35,7%	35,7%	14,3%	7,1%
Plesso RMTF200009 - Sezione 2I	n.d.	33,3%	46,7%	20,0%	n.d.
Situazione della scuola RMTF200009	6,3%	25,0%	33,3%	25,0%	10,4%
Riferimenti					
Lazio	25,7%	32,6%	27,0%	9,6%	5,1%
Centro	17,1%	27,8%	30,2%	16,1%	8,8%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTF200009 - Sezione 5G	5,3%	42,1%	31,6%	10,5%	10,5%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5H	50,0%	10,0%	35,0%	5,0%	n.d.
Situazione della scuola RMTF200009	28,2%	25,6%	33,3%	7,7%	5,1%
Riferimenti					
Lazio	13,3%	20,7%	32,8%	24,3%	8,8%
Centro	11,2%	19,1%	32,7%	26,7%	10,4%
Italia	9,1%	17,3%	32,4%	29,1%	12,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTF200009 - Sezione 5A	36,8%	47,4%	15,8%	n.d.	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 5B	38,9%	27,8%	33,3%	n.d.	n.d.
	33,3%	22,2%	38,9%	5,6%	n.d.



Plesso RMTF200009 - Sezione 5C					
Plesso RMTF200009 - Sezione 5E	29,4%	23,5%	35,3%	5,9%	5,9%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5F	27,8%	33,3%	33,3%	5,6%	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 5I	33,3%	47,6%	14,3%	4,8%	n.d.
Situazione della scuola RMTF200009	33,3%	34,2%	27,9%	3,6%	0,9%
Riferimenti					
Lazio	38,8%	31,9%	21,2%	6,8%	1,3%
Centro	32,1%	32,7%	24,9%	8,7%	1,6%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTF200009 - Sezione 5G	5,3%	42,1%	15,8%	21,1%	15,8%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5H	15,0%	25,0%	30,0%	20,0%	10,0%
Situazione della scuola RMTF200009	10,3%	33,3%	23,1%	20,5%	12,8%
Riferimenti					
Lazio	10,9%	17,1%	24,0%	22,9%	25,2%
Centro	8,0%	14,1%	21,9%	23,7%	32,2%
Italia	7,4%	12,1%	20,3%	24,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMTF200009 - Sezione 5A	5,3%	42,1%	31,6%	15,8%	5,3%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5B	22,2%	38,9%	16,7%	22,2%	n.d.
Plesso RMTF200009 - Sezione 5C	16,7%	33,3%	27,8%	16,7%	5,6%
	n.d.	29,4%	41,2%	17,6%	11,8%



Plesso RMTF200009 - Sezione 5E					
Plesso RMTF200009 - Sezione 5F	16,7%	22,2%	44,4%	5,6%	11,1%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5I	14,3%	14,3%	61,9%	4,8%	4,8%
Situazione della scuola RMTF200009	12,6%	29,7%	37,8%	13,5%	6,3%
Riferimenti					
Lazio	41,1%	27,2%	19,1%	8,8%	3,8%
Centro	31,6%	26,3%	22,7%	12,3%	7,2%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMTF200009 - Sezione 5G	n.d.	47,4%	52,6%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5H	10,0%	40,0%	50,0%
Situazione della scuola RMTF200009	5,1%	43,6%	51,3%
Riferimenti			
Lazio	6,8%	28,2%	64,9%
Centro	5,9%	25,7%	68,4%
Italia	4,5%	22,2%	73,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMTF200009 - Sezione 5A	15,8%	52,6%	31,6%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5B	5,6%	33,3%	61,1%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5C	16,7%	38,9%	44,4%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5E	n.d.	35,3%	64,7%
	n.d.	61,1%	38,9%



Plesso RMTF200009 - Sezione 5F			
Plesso RMTF200009 - Sezione 5I	9,5%	52,4%	38,1%
Situazione della scuola RMTF200009	8,1%	45,9%	45,9%
Riferimenti			
Lazio	20,8%	43,6%	35,7%
Centro	16,3%	43,2%	40,5%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMTF200009 - Sezione 5G	31,6%	26,3%	42,1%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5H	30,0%	40,0%	30,0%
Situazione della scuola RMTF200009	30,8%	33,3%	35,9%
Riferimenti			
Lazio	9,9%	31,7%	58,5%
Centro	7,8%	29,3%	62,9%
Italia	8,1%	28,4%	63,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMTF200009 - Sezione 5A	15,8%	63,2%	21,1%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5B	16,7%	50,0%	33,3%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5C	33,3%	44,4%	22,2%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5E	23,5%	64,7%	11,8%
Plesso RMTF200009 - Sezione 5F	22,2%	61,1%	16,7%
	14,3%	47,6%	38,1%



Plesso RMTF200009 - Sezione 5I			
Situazione della scuola RMTF200009	20,7%	55,0%	24,3%
Riferimenti			
Lazio	37,5%	40,1%	22,4%
Centro	29,2%	42,2%	28,6%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	0,0%	100,0%
Centro	-	-
ITALIA	13,4%	86,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	10,4%	89,6%
Centro	-	-



ITALIA	13,5%	86,5%
--------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	7,6%	92,4%
Centro	-	-
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	7,0%	93,0%
Centro	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	15,1%	84,9%
Centro	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	



	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	3,0%	97,0%
Centro	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	0,4%	99,6%
Centro	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	3,9%	96,1%
Centro	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	0,8%	99,2%	0,4%	99,6%
Centro	-	-	-	-
ITALIA	13,8%	86,2%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	



geografico	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMTF200009	5,6%	94,4%	3,2%	96,8%
Centro	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola RMTF200009 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		✓			

Situazione della scuola RMTF200009 - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola RMTF200009 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMTF200009 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMTF200009 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola RMTF200009 - Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		✓			

Situazione della scuola RMTF200009 - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola



e il punteggio della regione LAZIO	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMTF200009 - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati nelle prove standardizzate nazionali evidenziano una buona tenuta complessiva dell'Istituto. La variabilità tra le classi risulta sistematicamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutte le discipline e in tutti gli anni di corso, indicando una progettazione didattica condivisa e coordinata all'interno dei dipartimenti. L'effetto scuola sugli apprendimenti è pari alla media regionale o lievemente superiore, a testimonianza di un valore aggiunto coerente con il contesto socio-economico e culturale di riferimento. In Matematica si rileva una distribuzione favorevole degli studenti nei livelli medio-alti, in particolare nelle classi seconde e quinte, con una quota significativa di studenti che raggiunge il livello obiettivo. Nel complesso, i risultati appaiono omogenei e privi di marcate disuguaglianze interne.

Punti di debolezza

Accanto agli elementi positivi, permangono criticità che incidono sui livelli medi di apprendimento. In Italiano si osservano distribuzioni frammentate, con concentrazioni rilevanti nei livelli più bassi e intermedi, che indicano difficoltà diffuse nel consolidamento delle competenze linguistiche. In Inglese, in particolare nella prova di listening, la percentuale di studenti collocati nei livelli pre-B1 e B1 risulta superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, mentre la quota di studenti al livello B2 appare contenuta anche nella prova di reading. Tali criticità determinano punteggi osservati complessivamente inferiori o solo prossimi alla media regionale, limitando il raggiungimento di risultati più elevati nelle competenze linguistiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta risultati complessivamente coerenti e omogenei, con una ridotta variabilità tra le classi e un effetto scuola in linea con i riferimenti regionali. Tuttavia, i punteggi osservati nelle prove standardizzate non risultano ancora stabilmente in linea o superiori alle medie regionali, in particolare nelle competenze linguistiche. Alla luce di tali evidenze, il livello 4 esprime adeguatamente una situazione di solidità organizzativa e di equità interna, accompagnata dalla necessità di interventi mirati e sistematici per il miglioramento degli esiti medi e il rafforzamento delle competenze chiave, in un'ottica di progressivo avvicinamento al livello 5.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	13.0	18,7%	18,3%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	52.0	31,6%	30,1%	30,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	28.0	29,7%	29,4%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7.0	20,0%	22,1%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.0	18,9%	19,2%	18,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40.0	31,1%	28,3%	28,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.0	28,3%	30,3%	30,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.0	21,7%	22,2%	22,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.0	20,5%	20,4%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	54.0	29,8%	28,1%	29,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.0	27,3%	29,2%	29,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14.0	22,4%	22,3%	21,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9.0	23,8%	21,9%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	62.0	31,3%	31,0%	31,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	18.0	24,9%	26,9%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.0	20,0%	20,2%	20,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.0	19,4%	19,1%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40.0	31,3%	27,9%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.0	27,6%	29,1%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.0	21,7%	23,9%	22,4%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.0	18,6%	18,6%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.0	29,4%	26,5%	27,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	56.0	30,8%	31,2%	31,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7.0	21,2%	23,7%	22,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	9.0	20,9%	20,6%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.0	29,3%	30,5%	30,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.0	28,2%	27,1%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.0	21,6%	21,9%	20,8%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.0	19,4%	18,6%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38.0	32,2%	30,4%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.0	27,3%	28,0%	29,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.0	21,2%	23,0%	21,3%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Liceo – Classi II				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.2	17,3%	16,9%	17,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	52.2	27,5%	27,1%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.7	34,0%	33,8%	32,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0	21,3%	22,2%	24,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.2	14,1%	14,5%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	47.8	24,4%	24,4%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.7	36,6%	36,8%	33,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	4.3	24,9%	24,2%	27,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.2	14,6%	14,8%	16,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	50.0	26,2%	26,0%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.1	33,6%	33,2%	31,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.7	25,6%	26,0%	26,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.2	14,3%	14,8%	17,6%



Studenti che hanno conseguito un livello base	47.8	30,3%	29,8%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.3	33,9%	33,1%	30,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.7	21,5%	22,3%	23,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.2	15,8%	15,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.9	25,6%	25,3%	24,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	63.0	36,2%	35,7%	33,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10.9	22,4%	23,3%	25,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.2	14,8%	14,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.6	21,5%	21,3%	20,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	71.7	34,9%	34,4%	33,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6.5	28,8%	29,5%	30,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.3	15,5%	15,6%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	54.3	26,1%	25,9%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.1	35,7%	35,6%	32,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	2.2	22,6%	23,0%	24,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.8	14,0%	14,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	61.1	25,4%	25,0%	23,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.1	36,5%	36,2%	33,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	0.0	24,2%	24,5%	26,2%



Totale	100.0	
--------	-------	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto promuove in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza digitale, alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare a imparare, nonché alla competenza in materia di cittadinanza. Tali competenze risultano integrate nel curriculum attraverso progettualità strutturate di educazione civica, legalità, cittadinanza attiva, memoria storica, sostenibilità ambientale e contrasto a tutte le forme di bullismo e cyberbullismo. La maggior parte degli studenti raggiunge livelli almeno intermedi nelle competenze personali, sociali e di cittadinanza, come confermato dai dati di certificazione, con una percentuale di livelli iniziali inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La competenza digitale risulta complessivamente ben sviluppata, così come la competenza imprenditoriale, favorita dalla partecipazione degli studenti a progetti, gare, manifestazioni ed eventi che richiedono collaborazione, progettazione e lavoro di gruppo. Il clima inclusivo e accogliente della scuola contribuisce ulteriormente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di partecipazione responsabile.

Punti di debolezza

Permangono criticità nel raccordo tra i livelli di competenze di base in ingresso, in particolare nelle competenze alfabetico-funzionali, multilinguistiche e matematico-scientifiche, e i livelli richiesti nei diversi indirizzi del secondo ciclo. La discrepanza tra i livelli di competenza certificati e gli esiti delle prove standardizzate nazionali suggerisce la necessità di un rafforzamento della continuità curricolare con la scuola secondaria di primo grado e di un maggiore allineamento tra progettazione per competenze e consolidamento delle competenze di base disciplinari.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal momento che le competenze chiave europee rappresentano la sintesi, suddivisa per aree, del quadro delle competenze di formazione complessiva all'uscita dal primo biennio, e quindi al termine dell'obbligo scolastico, per la specifica osservazione/valutazione, la scuola ha determinato da alcuni anni la redazione di un curriculum d'istituto che, malgrado sia suddiviso per discipline, trova unitarietà d'intenti nella condivisione e nel coordinamento di obiettivi formativi (abilità, conoscenze, competenze) tra discipline affini o che confluiscono tra loro per naturale sinergia.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMTF200009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			188,61	188,37	188,77
RMTF200009 RMTF200009 A	158	82%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 B	163	86%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 C	168	75%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 D	171	63%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 E	165	63%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 F	177	68%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 I	175	78%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 G	191	71%	↔	↔	↔
RMTF200009 RMTF200009 H	160	78%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMTF200009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			185,98	188,39	188,59



RMTF200009 RMTF200009 A	195	82%	↑	↑	↑
RMTF200009 RMTF200009 B	185	86%	↔	↔	↓
RMTF200009 RMTF200009 C	194	75%	↔	↑	↑
RMTF200009 RMTF200009 D	196	63%	↑	↑	↑
RMTF200009 RMTF200009 E	200	63%	↑	↑	↑
RMTF200009 RMTF200009 F	200	68%	↑	↑	↑
RMTF200009 RMTF200009 I	194	78%	↔	↑	↑
RMTF200009 RMTF200009 G	199	71%	↑	↑	↑
RMTF200009 RMTF200009 H	197	78%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMTF200009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			200,85	201,39	202,36
RMTF200009 RMTF200009 A	190	82%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 B	199	86%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 C	189	75%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 D	187	63%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 E	197	63%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 F	199	68%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 I	215	78%	↔	↔	↑
RMTF200009 RMTF200009 G	201	71%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 H	200	78%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMTF200009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			212,10	213,39	212,16
RMTF200009 RMTF200009 A	189	82%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 B	203	86%	↔	↔	↔
RMTF200009 RMTF200009 C	188	75%	↓	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 D	205	63%	↔	↔	↑
RMTF200009 RMTF200009 E	195	63%	↔	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 F	202	68%	↔	↔	↔
RMTF200009 RMTF200009 I	195	78%	↔	↓	↓
RMTF200009 RMTF200009 G	198	71%	↔	↔	↓
RMTF200009 RMTF200009 H	201	78%	↔	↔	↔

2.4.b prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola RMTF200009	47,5%	38,5%
Riferimento provinciale ROMA	52,1%	54,4%
Riferimento regionale LAZIO	48,6%	51,2%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare



La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Architettura e Ingegneria civile	2,9%	3,6%	3,5%	3,7%
Arte e Design	2,9%	3,6%	3,4%	3,2%
Economico	8,6%	16,6%	15,7%	14,7%
Educazione e Formazione	2,9%	3,8%	4,3%	4,6%
Informatica e Tecnologie ICT	5,7%	1,5%	1,4%	2,7%
Ingegneria industriale e dell'informazione	42,9%	14,0%	14,2%	13,8%
Letterario-Umanistico	5,7%	4,3%	4,3%	4,8%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	5,7%	10,9%	11,8%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	5,7%	12,4%	11,2%	8,1%
Psicologico	2,9%	3,7%	3,6%	3,6%
Scientifico	11,4%	11,2%	11,2%	11,3%
Scienze motorie e sportive	2,9%	2,6%	3,2%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola RMTF200009	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
---------------------------------------	---



Situazione della scuola RMTF200009	0,0%
---------------------------------------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMTF200009			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	42,9%	42,9%	14,3%	53,0%	35,5%	11,5%	53,9%	34,8%	11,3%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	38,9%	38,9%	22,2%	42,9%	40,6%	16,5%	42,5%	41,3%	16,1%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	35,3%	47,1%	17,6%	57,9%	29,6%	12,5%	57,6%	29,9%	12,5%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	33,3%	33,3%	33,3%	52,3%	33,6%	14,1%	53,3%	33,0%	13,7%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMTF200009			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	12,5%	62,5%	25,0%	56,8%	29,8%	13,4%	57,1%	29,4%	13,5%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	34,2%	39,5%	26,3%	50,1%	34,3%	15,5%	49,4%	34,6%	16,0%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	38,9%	38,9%	22,2%	57,0%	27,5%	15,5%	56,6%	27,8%	15,7%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	0,0%	50,0%	50,0%	51,6%	30,8%	17,7%	51,9%	30,7%	17,4%	60,3%	25,1%	14,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	32,7%	19,2%	19,4%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	0,0%	7,1%	7,0%	6,3%
	Tempo determinato	20,0%	34,2%	36,7%	36,5%
	Apprendistato	0,0%	3,9%	3,7%	2,8%
	Collaborazione	20,0%	16,9%	16,6%	13,6%
	Tirocinio	0,0%	5,9%	6,4%	4,4%
	Altro	0,0%	19,2%	17,7%	25,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre	Tempo indeterminato	14,3%	10,5%	10,5%	10,5%



2024	Tempo determinato	25,0%	32,4%	34,7%	34,4%
	Apprendistato	3,6%	2,4%	2,2%	1,5%
	Collaborazione	32,1%	31,8%	30,5%	30,1%
	Tirocinio	14,3%	8,3%	8,5%	7,0%
	Altro	10,7%	10,4%	9,7%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	0,8%	1,8%	4,0%
	Industria	20,0%	4,0%	5,2%	7,4%
	Servizi	80,0%	92,0%	89,9%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	1,2%	2,1%	4,7%
	Industria	42,9%	17,8%	21,2%	25,8%
	Servizi	57,1%	77,5%	73,1%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo



	Qualifica professionale	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,6%	2,3%	2,0%
	Media	100,0%	85,8%	85,1%	85,4%
	Bassa	0,0%	8,4%	9,5%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	3,6%	3,8%	3,8%	3,2%
	Media	71,4%	80,0%	79,1%	81,2%
	Bassa	25,0%	12,8%	13,5%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei risultati a distanza emerge una buona capacità dell'Istituto di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare per i diplomati dell'indirizzo tecnico. La percentuale di studenti che, a distanza di un anno dal conseguimento del titolo, risultano occupati con contratto a tempo indeterminato è significativamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, evidenziando una coerenza tra il percorso formativo offerto e le richieste del tessuto produttivo. Tale dato indica una positiva ricaduta occupazionale del diploma e una buona spendibilità delle competenze acquisite in ambito professionale.

Punti di debolezza

Accanto agli esiti occupazionali positivi, emergono criticità rilevanti nella prosecuzione e nel successo degli studi universitari. Si registra una netta riduzione della percentuale di diplomati che si iscrivono all'università rispetto ai riferimenti regionali. Inoltre, tra coloro che intraprendono un percorso universitario, la percentuale di studenti che consegue almeno la metà dei CFU previsti tra il primo e il secondo anno risulta inferiore ai benchmark in tutte le aree disciplinari. Tali elementi indicano difficoltà nella transizione verso l'istruzione terziaria e richiamano la necessità di un rafforzamento delle azioni di orientamento e di accompagnamento post-diploma.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza dell'Istituto risultano nel complesso parzialmente soddisfacenti. A fronte di un inserimento lavorativo particolarmente positivo per una parte significativa dei diplomati, persistono criticità strutturali nella prosecuzione degli studi universitari e nel rendimento accademico iniziale. Alla luce di tali evidenze, il livello 4 restituisce in modo adeguato un quadro caratterizzato da punti di forza rilevanti ma settoriali, affiancati da ambiti di miglioramento che richiedono interventi sistematici e mirati, in particolare sul versante dell'orientamento in uscita e della continuità con l'istruzione terziaria.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
Percentuale di docenti dell'istituto tecnico molto d'accordo che gli studenti:	Situazione della scuola RMTEF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	26,4%	26,0%	26,6%	29,8%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	13,2%	13,1%	13,7%	16,9%
hanno relazioni positive con i docenti	3,8%	2,8%	3,0%	3,9%
hanno relazioni positive con i pari	11,3%	11,7%	13,0%	14,3%
hanno una buona autostima	15,1%	15,6%	16,7%	19,3%
mostrano buona disposizione ad apprendere	3,8%	3,1%	3,3%	4,0%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	3,8%	4,8%	5,3%	6,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati emerge una percezione del benessere complessivamente in linea con i riferimenti provinciali e regionali. In particolare, una quota rilevante di docenti ritiene che gli studenti si mostrino sicuri nell'ambiente scolastico, con valori sostanzialmente allineati alle medie di confronto. Analogamente, la percezione delle relazioni positive con i docenti risulta coerente con i benchmark territoriali, evidenziando la presenza di un clima educativo improntato al rispetto e alla disponibilità al dialogo. Anche il senso di appartenenza alla comunità scolastica e l'autostima degli studenti, pur non elevati, mostrano livelli comparabili ai riferimenti provinciali, a testimonianza di un contesto che favorisce l'inclusione e il riconoscimento degli studenti. Nel complesso, tali elementi indicano una base relazionale e ambientale sufficientemente solida su cui innestare ulteriori azioni di miglioramento.

Punti di debolezza

Persistono tuttavia alcune criticità rilevanti. Le percentuali di docenti che esprimono un giudizio molto positivo sulla partecipazione attiva degli studenti alle decisioni scolastiche e sulla qualità delle relazioni tra pari risultano inferiori ai riferimenti regionali e nazionali. In particolare, emergono segnali di debole coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica. Si evidenzia, quindi, la necessità di rafforzare interventi mirati allo sviluppo delle competenze socio-emotive, della partecipazione attiva e del protagonismo studentesco, al fine di migliorare in modo più strutturale il benessere complessivo a scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	82,8%	82,1%	80,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	71,3%	67,1%	69,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	65,5%	62,9%	68,7%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	92,0%	92,1%	94,2%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	65,5%	68,6%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	35,6%	30,7%	36,0%
Altri aspetti del curriculum		4,6%	10,7%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	81,6%	82,4%	79,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		63,3%	66,5%	67,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	73,4%	73,9%	71,9%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	94,2%	94,9%	94,5%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	69,6%	71,3%	68,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,4%	30,5%	38,8%
Altri aspetti del curriculum		10,6%	12,5%	13,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,1%	86,0%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	75,0%	72,8%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte	✓	52,4%	52,2%	47,7%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,9%	91,9%	93,5%
Progettazione in continuità verticale	✓	54,8%	52,2%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	92,9%	92,6%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	90,5%	89,7%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	77,4%	79,4%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		25,0%	28,7%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		60,7%	64,0%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	92,9%	92,6%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	83,3%	83,1%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	10,7%	9,6%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Liceo				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	RMTF200009	provinciale ROMA	regionale LAZIO	nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,3%	85,4%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	67,2%	67,5%	67,7%
Progettazione per sezioni aperte	✓	44,6%	47,8%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	91,7%	92,2%	94,7%
Progettazione in continuità verticale	✓	54,4%	56,7%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,6%	94,0%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	90,2%	89,9%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	79,4%	79,9%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		28,9%	30,6%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		64,7%	67,9%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	88,2%	89,2%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	67,2%	71,6%	76,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	10,8%	10,1%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		21,4%	21,3%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,2%	70,6%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per		33,3%	35,3%	39,3%



classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele		48,8%	47,1%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		21,2%	20,2%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	67,5%	69,3%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		39,4%	41,9%	40,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		48,3%	48,3%	46,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		70,2%	72,1%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	71,4%	69,1%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	60,7%	60,3%	70,6%
Altro		19,0%	19,9%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		66,3%	68,0%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	64,4%	65,8%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	58,9%	59,4%	68,5%
Altro		20,3%	22,6%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	15,1%	19,4%	18,3%	18,8%
Interessi e inclinazioni	24,5%	41,3%	40,6%	39,0%
Livello di benessere generale	52,8%	71,6%	71,3%	68,6%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	58,5%	62,0%	62,6%	62,7%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	32,1%	42,5%	41,3%	41,7%
Altro aspetto	1,9%	1,5%	1,2%	1,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di degli istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Curricolo di Istituto presenta elementi qualificanti che ne rafforzano la coerenza e l'efficacia rispetto ai traguardi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze chiave europee.

L'offerta formativa risulta articolata e intenzionale, con percorsi professionalizzanti coerenti con i profili in uscita e con le esigenze del territorio, nonché con una significativa attenzione alla promozione dell'imprenditorialità. L'Istituto ha esercitato in modo strategico la quota di autonomia, introducendo insegnamenti innovativi e coerenti con gli indirizzi di studio, quali Robotica nell'indirizzo tecnico e Logica matematica nel liceo, oltre all'adesione e all'estensione del progetto "Liceo Matematico". È stato adottato un Curricolo di Educazione civica strutturato su percorsi comuni e trasversali, con criteri di valutazione condivisi. La progettazione didattica è sviluppata in modo sistematico a livello dipartimentale e (sporadicamente) interdipartimentale; per la maggior parte delle discipline sono adottate progettazioni comuni per classi parallele e griglie di valutazione condivise, sottoposte a revisione annuale. Le discipline di base somministrano prove strutturate comuni in ingresso, a supporto di una progettazione didattica più

Punti di debolezza

Nonostante la solidità dell'impianto curricolare, permangono criticità nella piena attuazione di alcune proposte formative e iniziative didattiche, dovute principalmente ai vincoli organizzativi e orari connessi all'elevato pendolarismo dell'utenza, che limita la flessibilità necessaria per attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, le progettazioni didattiche interdipartimentali e comuni per classi parallele e l'adozione sistematica di griglie di valutazione condivise non risultano ancora estese a tutte le discipline del piano di studi. Il completamento di tale processo rappresenta una priorità strategica per rafforzare ulteriormente la coerenza metodologica e l'omogeneità degli standard di apprendimento e valutazione.



mirata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.



Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	2,2%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	92,8%	91,9%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	83,1%	79,3%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,8%	10,4%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,3%	11,9%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,5%	1,9%	0,9%
In orario extracurricolare	✓	88,1%	89,8%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	81,7%	79,3%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		9,9%	10,9%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,3%	18,4%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,6%	2,2%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	89,2%	89,6%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,8%	91,9%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,8%	12,6%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,8%	8,1%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,5%	0,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	89,6%	90,2%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,6%	88,3%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,9%	9,0%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		7,9%	6,4%	9,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,5%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,2%	91,9%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	91,6%	90,4%	88,9%
Interventi dei servizi sociali		43,4%	38,5%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,4%	86,7%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	96,4%	92,6%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	83,1%	82,2%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	96,4%	92,6%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	85,5%	83,0%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	84,3%	80,7%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	79,5%	74,8%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	80,7%	68,9%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		56,6%	49,6%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		12,0%	9,6%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		8,4%	12,6%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		30,1%	23,0%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		72,3%	66,7%	64,0%
Altro tipo di provvedimento	✓	16,9%	12,6%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		2,0%	1,9%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,0%	94,7%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	89,1%	90,2%	86,2%
Interventi dei servizi sociali		24,4%	25,7%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,6%	85,3%	82,8%
Nota sul diario/registro	✓	91,5%	91,7%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	74,1%	75,8%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	90,5%	90,6%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,6%	80,8%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	80,6%	79,6%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	70,6%	70,2%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	53,7%	46,4%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		27,9%	26,0%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		3,0%	2,3%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		9,5%	9,4%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità		13,9%	12,5%	9,1%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		61,2%	61,9%	52,9%
Altro tipo di provvedimento	✓	11,9%	12,1%	10,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei		45,8%	43,0%	42,7%



bambini				
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	73,5%	77,0%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	77,1%	74,8%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	77,1%	80,0%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	88,0%	82,2%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	83,1%	86,7%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	75,9%	75,6%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	67,5%	65,9%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	80,7%	80,7%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	77,1%	80,0%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	72,3%	71,1%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		38,6%	37,8%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		33,7%	31,9%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	30,1%	23,7%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		43,1%	44,4%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	77,2%	78,6%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	73,8%	74,8%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	83,7%	83,8%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	84,2%	82,7%	82,8%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	86,6%	87,2%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	75,2%	76,3%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	66,3%	67,7%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	80,2%	80,5%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	77,7%	78,6%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	70,8%	71,1%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,2%	33,5%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		33,2%	34,2%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	26,2%	25,6%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	7,5%	18,7%	18,2%	19,2%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	13,2%	24,1%	24,6%	24,7%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	35,8%	48,0%	47,0%	45,2%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	13,2%	20,6%	21,2%	22,5%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	17,0%	29,1%	29,2%	29,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	5,7%	17,0%	17,5%	18,1%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	18,9%	9,3%	10,8%	15,6%



I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	17,0%	6,1%	7,3%	11,2%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	9,4%	7,8%	8,8%	10,9%
I bambini sono motivati a imparare	0,0%	3,7%	4,2%	5,5%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	15,1%	22,2%	22,8%	22,2%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	17,0%	19,6%	20,4%	21,3%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	7,5%	13,8%	14,1%	15,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	15,1%	24,5%	26,2%	26,8%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	3,8%	12,7%	14,1%	18,4%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	3,8%	22,3%	24,6%	29,6%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	7,5%	19,1%	20,1%	22,5%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	9,4%	22,2%	24,2%	28,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	34,0%	35,0%	35,2%	33,2%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	34,0%	41,5%	41,8%	41,1%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	49,1%	60,0%	59,9%	59,9%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	45,3%	56,5%	56,3%	54,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'Istituto ha progressivamente sviluppato un'organizzazione funzionale alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti. Negli ultimi anni è stato avviato un percorso strutturato di innovazione infrastrutturale finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento adeguati ai bisogni formativi contemporanei. Tutte le aule sono dotate di strumenti digitali per la didattica e diversi laboratori sono stati rinnovati o realizzati ex novo con attrezzature tecnologicamente avanzate. I laboratori risultano utilizzati in modo sistematico dagli studenti di tutti gli indirizzi e la loro gestione è affidata a docenti referenti, garantendo un utilizzo ordinato ed efficace delle risorse. Gli interventi realizzati nell'ambito delle azioni PNRR -- Next Generation Classroom e Next Generation Labs -- hanno ulteriormente migliorato la qualità degli ambienti, delle dotazioni digitali e degli arredi, ottimizzando l'uso degli spazi disponibili. La scuola promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative, sostenute da percorsi di formazione e dal confronto professionale tra i docenti; tali metodologie risultano diffuse nella maggior parte delle classi. Le regole di convivenza sono definite, condivise e rese note all'intera comunità scolastica, contribuendo a un clima relazionale

Punti di debolezza

Nonostante la funzionalità complessiva degli ambienti di apprendimento, permangono alcune criticità che ne limitano la piena efficacia. In particolare, l'utilizzo della biblioteca risulta fortemente condizionato dalla limitata disponibilità di spazi, che ne riduce la fruibilità come ambiente strutturato di apprendimento. L'adozione delle metodologie didattiche innovative, pur diffusa, non risulta ancora uniforme e trasversale: una parte dei docenti non sfrutta pienamente le potenzialità offerte dalle tecnologie e alcune attività che richiedono un maggiore coinvolgimento degli studenti incontrano resistenze, soprattutto se collocate in orari non curricolari. In presenza di comportamenti problematici, il coinvolgimento delle famiglie, sebbene sistematico, non sempre si traduce in una collaborazione tempestiva ed efficace. Si rileva inoltre, in alcune occasioni, una capacità organizzativa degli studenti non ancora pienamente consolidata, che incide sulla gestione autonoma di momenti di partecipazione e di crescita collettiva. Infine, l'elevato tasso di pendolarismo dell'utenza continua a incidere sulla frequenza e sulla puntualità, rappresentando un vincolo strutturale di difficile risoluzione.



complessivamente positivo. Il benessere degli studenti è ulteriormente supportato dalla presenza di uno sportello di ascolto psicologico e dalla partecipazione continuativa a progetti di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	1,4%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	55,8%	48,6%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	61,6%	59,3%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	88,4%	88,6%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		62,8%	61,4%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		43,0%	44,3%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,8%	67,9%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,7%	72,9%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		30,2%	28,6%	24,8%
Altra azione per l'inclusione	✓	45,3%	40,7%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,0%	1,1%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	54,2%	54,3%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	54,2%	55,8%	61,8%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,6%	93,3%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		61,6%	61,4%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		44,3%	45,7%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,0%	68,5%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,0%	68,9%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,1%	30,0%	29,5%
Altra azione per l'inclusione	✓	37,4%	37,8%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTE200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	78,8%	78,1%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,4%	81,8%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	85,9%	87,6%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		43,5%	35,0%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	30,6%	29,2%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTE200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	78,4%	77,9%	76,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,0%	84,9%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	86,1%	88,0%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		31,4%	32,9%	44,7%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	28,4%	27,1%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	2,2%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,6%	87,8%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	43,5%	45,3%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		24,7%	23,7%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	92,9%	87,8%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	58,8%	58,3%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	70,6%	71,2%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		23,5%	20,9%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		36,5%	35,3%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	52,9%	51,8%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,4%	61,2%	61,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,2%	64,0%	57,6%



Altro strumento per l'inclusione	✓	29,4%	25,9%	24,8%
----------------------------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,8%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,5%	89,1%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	38,0%	40,8%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,5%	18,9%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	86,5%	84,5%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	50,0%	53,2%	57,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	68,5%	71,3%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		18,5%	19,6%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		34,0%	36,6%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	52,0%	55,1%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	64,5%	63,4%	59,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	60,5%	61,5%	55,3%
Altro strumento per l'inclusione	✓	26,0%	24,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico



	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	2,2%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	65,1%	63,2%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,3%	29,4%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	61,4%	64,0%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	79,5%	80,1%	85,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	68,7%	69,9%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	71,1%	73,5%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		31,3%	31,6%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	27,7%	27,9%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,1%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	61,9%	62,9%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		24,8%	26,6%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	73,8%	73,0%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	81,2%	82,8%	90,2%
Individuazione di docenti tutor	✓	66,3%	67,0%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	72,3%	71,9%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		31,7%	33,0%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	28,2%	28,1%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati



La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico RMTF200009	12	120
Situazione della scuola RMTF200009	12	120
Riferimenti		
ROMA	7,0	53,8
LAZIO	6,8	54,4
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	10,00	8,07	8,31	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,2%	3,7%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		56,6%	55,9%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	16,9%	22,1%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	51,8%	47,8%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni		73,5%	75,7%	80,6%



esterne alla scuola	✓			
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,9%	28,7%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,5%	71,3%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	89,2%	86,8%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	24,1%	22,1%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,5%	1,9%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		52,0%	54,3%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	21,8%	25,5%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	71,3%	70,8%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	83,7%	85,0%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		39,1%	39,7%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	76,7%	75,7%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	89,6%	89,9%	90,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	19,8%	20,6%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto adotta un modello inclusivo strutturato e sistemico, attento alle esigenze formative di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli con bisogni educativi speciali, attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adeguamento dell'azione didattica ai bisogni formativi individuali. L'inclusione è parte integrante della progettazione educativa e si concretizza nella definizione di percorsi personalizzati, condivisi con le famiglie e monitorati in modo periodico all'interno dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO). La scuola promuove un ambiente educativo accogliente e inclusivo, sostenuto da attività strutturate di accoglienza per le classi prime, dall'attivazione continuativa dello sportello di ascolto psicologico e dall'uso diffuso di metodologie didattiche inclusive, volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo delle competenze curriculari. Gli interventi di recupero e potenziamento sono organizzati in modo differenziato per il primo biennio e per il secondo biennio e quinto anno: nel primo biennio l'attenzione è rivolta al consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, anche sulla base degli esiti delle prove di ingresso; nel secondo

Punti di debolezza

Nonostante la solidità dell'impianto inclusivo, permangono alcune criticità che incidono sull'efficacia complessiva degli interventi. In particolare, la discontinuità di parte del personale curricolare, soprattutto nelle discipline di indirizzo, limita la continuità degli interventi educativi e la progressione coerente dei percorsi personalizzati, incidendo sulla stabilità del processo di inclusione. Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla ridotta disponibilità di spazi, a fronte dell'elevato numero di classi attive, che impone una rotazione degli ambienti e riduce le opportunità di attivare in modo sistematico attività didattiche flessibili, laboratoriali o a piccoli gruppi, particolarmente rilevanti per gli studenti con maggiori bisogni educativi. Infine, l'efficacia di alcuni interventi di recupero extracurricolari risulta parzialmente condizionata dalla frequenza non sempre regolare degli studenti coinvolti. Tale criticità è prevalentemente riconducibile a vincoli logistici legati al trasporto e al pendolarismo, che limitano la partecipazione alle attività pomeridiane e riducono l'impatto complessivo degli interventi sul superamento delle difficoltà di apprendimento.



biennio e nel quinto anno gli interventi si concentrano in particolare sulle discipline di indirizzo e sull'area professionalizzante. La scuola realizza inoltre percorsi di FSL specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali, in un'ottica di orientamento formativo e di accompagnamento alle scelte post-diploma. Parallelamente, l'Istituto promuove la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi, laboratori di approfondimento tecnico-scientifico e percorsi di certificazione linguistica, informatica e tecnica, con risultati positivi per gli studenti più meritevoli. Il personale docente partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e la scuola collabora in modo costante con i servizi sociosanitari e le associazioni del territorio, rafforzando la rete di supporto agli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di



bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativi-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		4,8%	7,4%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		45,8%	45,6%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	45,8%	41,2%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	90,4%	89,7%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	55,4%	56,6%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		36,1%	40,4%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	41,0%	42,6%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		14,5%	13,2%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	15,7%	13,2%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		55,4%	57,4%	58,7%
Altra azione per la continuità	✓	20,5%	22,1%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		5,0%	5,2%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per		44,6%	44,6%	40,6%



scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi				
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	47,5%	46,4%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,1%	88,8%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	54,0%	56,9%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		46,5%	50,6%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	43,6%	45,3%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		23,3%	21,7%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	13,4%	13,5%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		57,9%	61,0%	61,6%
Altra azione per la continuità	✓	25,7%	26,6%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTE200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	79,5%	80,0%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	88,0%	85,9%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		36,1%	38,5%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	77,1%	82,2%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		65,1%	66,7%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	60,2%	61,5%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	91,6%	91,1%	93,8%



Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		31,3%	32,6%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	81,9%	86,7%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		54,2%	52,6%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	67,5%	69,6%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	63,9%	64,4%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento	✓	25,3%	23,0%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,5%	1,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	81,2%	82,8%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	92,1%	90,6%	94,2%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		32,2%	36,3%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	75,2%	78,3%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		66,3%	69,3%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	56,9%	57,7%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	92,1%	91,4%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		30,7%	34,1%	32,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	81,7%	85,0%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		50,5%	53,9%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	61,9%	64,4%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	58,9%	61,8%	66,8%



Altre azioni per l'orientamento	✓	26,2%	25,8%	25,6%
---------------------------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	47,4%	57,9%	58,2%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola RMTF200009	92,5%	81,4%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	96,7%	89,8%
LAZIO	96,9%	90,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	92,8%	91,9%	92,8%
Impresa formativa simulata	✓	63,9%	60,0%	50,1%
Service Learning	✓	30,1%	30,4%	24,9%
Impresa in azione		31,3%	32,6%	24,2%
Attività estiva		34,9%	34,1%	48,8%
Attività all'estero		45,8%	53,3%	66,2%
Attività mista	✓	55,4%	51,9%	50,3%
Altre modalità	✓	31,3%	30,4%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	93,0%	92,5%	93,4%
Impresa formativa simulata		37,8%	40,8%	35,4%
Service Learning	✓	30,3%	30,6%	29,7%
Impresa in azione		20,9%	22,6%	16,1%
Attività estiva		35,8%	35,8%	48,4%
Attività all'estero		56,7%	59,6%	62,7%
Attività mista	✓	58,2%	55,8%	54,7%
Altre modalità	✓	33,3%	32,5%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non



ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	91,5%	91,5%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	51,2%	47,3%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	48,8%	55,8%	64,8%
Enti pubblici	✓	80,5%	77,5%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	85,4%	85,3%	89,1%
Altri soggetti	✓	31,7%	28,7%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	60,8%	63,4%	75,1%
Associazioni di rappresentanza	✓	49,5%	48,8%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	24,7%	28,5%	42,1%
Enti pubblici	✓	80,6%	83,3%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	89,8%	89,4%	93,0%
Altri soggetti	✓	30,6%	29,3%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione



dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	95,5%	96,4%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	97,2%	95,8%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	73,6%	76,1%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	88,6%	87,8%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

L'Istituto pone particolare attenzione alla continuità educativa e all'orientamento, accompagnando gli studenti lungo l'intero percorso di crescita formativa e professionale. Le attività di orientamento in ingresso sono strutturate e articolate attraverso open day, laboratori disciplinari e incontri informativi, che coinvolgono attivamente studenti e famiglie e, ove possibile, si svolgono in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio. La continuità educativa è sostenuta, nelle classi prime, da interventi mirati al consolidamento dei prerequisiti nelle discipline di base, attivati sulla base dell'analisi degli esiti delle prove di ingresso. Le azioni orientative non sono limitate alle fasi iniziali/finali del percorso scolastico, ma si sviluppano in modo progressivo: particolare attenzione è rivolta agli studenti del secondo anno del primo biennio dell'indirizzo tecnico, per supportare una scelta consapevole dell'indirizzo di specializzazione. Nel secondo biennio e nel quinto anno, l'orientamento è finalizzato a promuovere una maggiore consapevolezza delle attitudini personali e delle prospettive future, anche attraverso l'integrazione dei percorsi di FSL coerenti con le esigenze formative e i bisogni educativi (anche speciali) e le

Punti di debolezza

Permangono alcune criticità che incidono sull'efficacia complessiva delle azioni di continuità e orientamento. In particolare, allo stato attuale di compilazione del RAV, non risulta ancora definito un curriculum verticale di orientamento formalizzato e condiviso, che accompagni in modo sistematico gli studenti lungo l'intero percorso di studi, dal primo ciclo all'istruzione secondaria di secondo grado e verso l'istruzione terziaria o il mondo del lavoro. Si rileva inoltre una non sempre piena coerenza tra le valutazioni espresse dalle scuole secondarie di primo grado e i livelli effettivi delle competenze in ingresso degli studenti, soprattutto nell'area matematica, rendendo più complesso l'avvio di percorsi orientativi e di riorientamento pienamente calibrati sui bisogni iniziali e sulle reali attitudini individuali. Tale criticità implica la necessità di rafforzare il raccordo inter-istituzionale con il primo ciclo, attraverso criteri e strumenti condivisi di valutazione orientativa. Analogamente, il raccordo con l'istruzione terziaria, pur presente attraverso iniziative informative e collaborazioni, non risulta ancora strutturato in una prospettiva curricolare verticale, tale da garantire una piena continuità tra il percorso di istruzione secondaria e le scelte post-diploma. Per quanto



richieste del territorio. La scuola ha stipulato e rinnovato numerose convenzioni con imprese, associazioni ed enti, collaborando con partner qualificati per promuovere esperienze di formazione tecnica, scientifica e imprenditoriale. Le attività di orientamento in uscita sono coordinate da un gruppo di lavoro dedicato (docenti tutor e orientatore), in coerenza con il D.M. n. 328/2022, e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, la presentazione dell'offerta universitaria e ITS Academy e il contatto con il mondo del lavoro. L'Istituto monitora inoltre i percorsi dei diplomati, utilizzando i dati raccolti per migliorare l'efficacia delle azioni orientative.

riguarda le attività di FSL, la disponibilità di aziende locali nel settore informatico risulta limitata, rendendo necessario il ricorso a progettualità alternative di medio-lungo periodo. Infine, nonostante il buon livello di integrazione della scuola nel territorio, si riscontrano in alcune situazioni scostamenti tra l'offerta formativa proposta e le esigenze espresse dal contesto socio-economico, evidenziando la necessità di un ulteriore allineamento strategico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello



Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,2%	3,0%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		9,6%	9,6%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	49,4%	48,9%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		39,8%	38,5%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,0%	3,7%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,4%	9,7%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	44,1%	42,3%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		41,6%	44,2%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	22,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	44,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	22,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	12	5	6	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	416,7	6.854,1	6.224,1	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	8,2%	7,9%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	13,7%	10,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	13,7%	10,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	6,1%	6,7%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,3%	3,5%	4,4%



Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,8%	16,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	21,2%	22,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	20,5%	22,4%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	14,9%	15,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	29,1%	27,5%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	13,7%	13,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	11,2%	11,5%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	11,6%	11,2%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,9%	3,9%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,0%	2,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	13,2%	13,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	39,6%	41,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	21,2%	22,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Nel triennio di riferimento, l'Istituto ha sviluppato un orientamento strategico coerente con una visione educativa condivisa, fondato sulla collaborazione con il territorio e sul dialogo con le famiglie. La scuola ha operato come comunità educante aperta e inclusiva, promuovendo una formazione attenta sia allo sviluppo delle competenze disciplinari e professionali sia alle competenze trasversali, in un'ottica di cittadinanza attiva, problem solving e apprendimento permanente. La vision e la mission, condivise fino all'a.s. 2024/2025, hanno orientato le azioni educative verso un modello di scuola inclusiva, formativa, innovativa e operativa, capace di intercettare i cambiamenti sociali e di adattare l'offerta formativa ai bisogni emergenti degli studenti. La scuola ha fatto ricorso a forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, valorizzando la libertà di insegnamento, il pluralismo metodologico e il confronto professionale, in un contesto di ricerca e sperimentazione didattica. L'orientamento strategico si è concretizzato anche attraverso un'ampia progettualità curricolare ed extracurricolare, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze specifiche dei diversi indirizzi di studio e delle competenze chiave europee. Le

Punti di debolezza

Accanto agli elementi positivi, emergono alcune criticità che incidono sull'efficacia dell'orientamento strategico. Nonostante la disponibilità della scuola a promuovere una relazione continuativa con le famiglie, la partecipazione di queste ultime alla vita scolastica è risultata spesso limitata, in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno, e prevalentemente orientata a esigenze individuali piuttosto che a un coinvolgimento attivo e corresponsabile nelle scelte educative di più ampio respiro. Per quanto riguarda il personale ATA, il turn over registrato nel triennio, insieme al trasferimento o al collocamento a riposo di alcune figure, ha reso talvolta complessa la definizione stabile di compiti e incarichi, incidendo sull'organizzazione complessiva del servizio. Inoltre, le risorse economiche destinate al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa non sempre sono risultate sufficienti a sostenere in modo adeguato l'ampia progettualità attivata dalla scuola. Infine, pur in presenza di numerose iniziative orientate allo sviluppo delle competenze e all'apertura al territorio, si rileva la necessità di un maggiore coordinamento e di una più chiara integrazione delle diverse azioni strategiche, al fine di ridurre il



attività di PCTO (ora FSL) e di ampliamento dell'offerta formativa sono state monitorate periodicamente e hanno favorito esperienze di apprendimento autentico, anche attraverso la partecipazione a competizioni e iniziative progettuali interdisciplinari, con risultati positivi in termini di coinvolgimento e valorizzazione degli studenti. La scuola ha inoltre strutturato un'organizzazione funzionale, individuando compiti e responsabilità attraverso Funzioni Strumentali, referenti e commissioni. La continuità della figura del DSGA nel periodo considerato ha garantito una gestione efficace degli aspetti amministrativi e organizzativi, supportata da un progressivo rafforzamento dell'organico del personale ATA.

rischio di frammentazione e di rafforzare la coerenza complessiva tra vision, mission e pratiche attuative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito e formalizzato la propria visione strategica nel Piano triennale dell'offerta formativa, condividendola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Tale visione ha orientato in modo coerente le principali azioni educative, didattiche e organizzative del triennio di riferimento. La scuola attua il monitoraggio periodico della maggior parte delle attività progettuali, in particolare di quelle connesse all'ampliamento dell'offerta formativa e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, utilizzando i risultati per apportare miglioramenti progressivi. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale docente e ATA risulta chiaramente individuata ed è funzionale all'organizzazione delle attività scolastiche. Tuttavia, l'utilizzo delle risorse economiche e materiali non risulta sempre pienamente adeguato e sistematicamente allineato alle priorità strategiche individuate, anche a causa di vincoli di bilancio, turn over del personale e frammentazione di alcune iniziative progettuali. Tali elementi rendono necessario un ulteriore rafforzamento della pianificazione strategica e della coerenza tra visione, priorità e allocazione delle risorse.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,7%	6,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		42,4%	45,9%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,8%	22,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	26,1%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	3,4	3,8	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.1	12.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.3	10.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	44.3	53.0	53.0



Competenze linguistiche	1	44.2	50.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	5.6	6.1	8.4
Didattica orientativa e orientamento	1	5.7	6.6	6.9
Didattica per competenze	0	4.8	5.1	6.9
Discipline artistiche	0	2.9	3.9	5.9
Discipline scientifiche	0	3.4	3.7	5.2
Discipline STEM	0	19.2	22.3	24.5
Discipline umanistiche	0	3.9	4.3	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	7.7	6.9	16.0
Inclusione e disabilità	1	30.3	31.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.5	4.9	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	3.5	5.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	2.1	1.8	5.0
Metodologia CLIL	1	23.2	27.3	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	33.8	38.5	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.6	16.1	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.7	2.2	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	7.7	7.9	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.9	6.3	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.0	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.3	9.1	9.0
Altra tematica	0	31.0	33.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	67,5%	70,8%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,0%	4,1%
Rete di ambito	0	4,7%	4,1%	7,0%
Rete di scopo	0	1,1%	1,5%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,3%	8,4%	10,3%



Università	0	2,6%	2,3%	2,9%
Ente locale	0	10,9%	9,0%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	3,2%	2,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	24,0%	25,3%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	38,9%	38,1%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,5%	3,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,0%	1,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	8,2%	9,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	18,2%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,0%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	48,7%	54,8%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,3%	11,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Liceo				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				100,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				100,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				100,0%
Competenze linguistiche				100,0%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				85,3%
Didattica orientativa e orientamento				100,0%



Didattica per competenze				100,0%
Discipline artistiche				100,0%
Discipline scientifiche				100,0%
Discipline STEM				100,0%
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,7%	5,7%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		35,7%	39,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,7%	22,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	33,9%	31,9%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.



3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	3,1	3,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,9%	5,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	5,9%	4,5%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	1,4%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	35,8%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	2,3%	2,7%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,4%	5,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	34,0%	32,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,0%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,7%	0,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,3%	11,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	8,3%	8,4%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	12,4%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,7%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	28,4%	29,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	17,6%	15,5%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	5,2%	5,5%	5,3%
Gestione documentale	0	24,3%	23,9%	21,0%



Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,7%	9,5%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	21,4%	22,7%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	5,9%	6,4%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,2%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	24,5%	22,3%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	17,8%	19,4%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,2%	0,2%	0,1%
Altra tematica	0	23,2%	25,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	73,4%	75,6%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,1%	0,9%	5,9%
Rete di ambito	0	2,5%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,9%	1,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,4%	8,3%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,4%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,9%	29,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	----------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------



	RMTF200009	ROMA	LAZIO	
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,3%	2,5%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,8%	1,3%	1,6%
Autonomia scolastica		0,5%	0,5%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	50,0%	8,7%	8,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,6%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	2,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		8,4%	7,9%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,4%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		3,2%	2,5%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,3%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	25,0%	2,7%	2,9%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,7%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,9%	3,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,3%	1,3%	0,8%
Gestione documentale		7,1%	6,6%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,6%	8,8%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,3%	1,4%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		5,4%	4,9%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,8%	7,4%	7,3%
Altra tematica		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	82,4%	82,5%	79,5%



Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		66,4%	65,2%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	84,7%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		20,4%	21,5%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		66,9%	67,4%	64,2%
Inclusione	✓	93,6%	93,8%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		67,4%	68,1%	65,6%
Orientamento	✓	78,8%	81,3%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	27,5%	29,1%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,8%	77,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	72,5%	72,2%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		50,3%	53,1%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	71,2%	70,7%	71,3%
Temi disciplinari	✓	56,1%	55,4%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	67,7%	69,2%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		35,9%	34,1%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	41,5%	40,9%	42,6%	41,9%



Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con studenti di età diversa	1,9%	9,1%	9,1%	8,5%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	18,9%	18,0%	18,9%	18,0%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	35,8%	34,8%	35,6%	34,7%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	3,8%	9,2%	9,6%	9,1%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli studenti al grado scolastico successivo	24,5%	15,6%	16,2%	15,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	78,3%	79,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Nel triennio di riferimento, la scuola ha promosso diverse iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari, digitali e inclusive. Una parte significativa dei docenti ha partecipato annualmente a percorsi formativi finanziati dal PNRR, dal MIM o progettati a livello di istituto, in coerenza con le priorità strategiche individuate nel PTOF. In particolare, i docenti delle discipline di indirizzo tecnico hanno conseguito certificazioni professionali di rilievo (Comau -- Patentino della Robotica, Cisco), con ricadute positive sull'innovazione della didattica curricolare e laboratoriale. Ulteriori percorsi hanno riguardato l'attuazione del PNSD/PNRR, la didattica inclusiva per studenti con disabilità e BES, nonché l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. La scuola ha inoltre consolidato collaborazioni con enti e reti nazionali (tra cui Generazioni Connesse) per la formazione e la sensibilizzazione sui temi del bullismo, del cyberbullismo e della sicurezza digitale. Per il personale ATA sono stati attivati corsi mirati, in particolare su primo soccorso, gestione delle emergenze e digitalizzazione delle procedure amministrative. E' stata incentivata la partecipazione del personale a

Punti di debolezza

Nel triennio di riferimento, la pianificazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale, pur significativa, non risulta ancora pienamente inserita in un sistema organico di rilevazione strutturata dei fabbisogni formativi e di monitoraggio degli esiti. La partecipazione alle diverse iniziative formative, sebbene ampia, non è risultata sempre uniforme tra i diversi profili professionali, anche in relazione alla composizione del corpo docente e alla presenza di una quota rilevante di personale con contratto a tempo determinato. Per il personale ATA, analogamente, le attività di formazione si sono concentrate prevalentemente su ambiti specifici (sicurezza, emergenze, digitalizzazione amministrativa), senza essere ancora ricondotte a un piano di sviluppo professionale sistematico e condiviso. Il turn over registrato nel periodo considerato ha ulteriormente inciso sulla continuità e sull'efficacia delle azioni formative. Nel complesso, pur in presenza di iniziative coerenti con le priorità dell'Istituto, la valorizzazione delle risorse umane evidenzia la necessità di un rafforzamento della dimensione strategica, al fine di garantire una maggiore coerenza tra formazione, innovazione didattica e sviluppo professionale del personale.



gruppi di lavoro e dipartimenti su tematiche strategiche (PTOF, inclusione, accoglienza, orientamento, FSL), favorendo il confronto professionale, la condivisione di materiali e una percezione complessivamente positiva della collaborazione tra docenti, vissuta come occasione di crescita e sviluppo professionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel triennio di riferimento, la scuola ha promosso iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, in coerenza con le priorità individuate nel PTOF. L'analisi dei fabbisogni formativi del personale è stata effettuata, ma prevalentemente attraverso modalità informali e non ancora sistematicamente strutturate. Sono presenti diversi gruppi di lavoro e dipartimenti, all'interno dei quali la collaborazione tra docenti risulta complessivamente buona e orientata al confronto professionale. Le modalità adottate dalla scuola per la valorizzazione del personale sono in genere chiare e la maggior parte degli incarichi è stata assegnata tenendo conto delle competenze possedute. Tuttavia, la mancanza di una rilevazione formale e sistematica dei



fabbisogni formativi e di un piano unitario di sviluppo professionale limita la piena integrazione delle azioni di formazione in una strategia organica di valorizzazione delle risorse umane.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,5%	20,3%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,4%	5,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,1%	4,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,5%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,8%	0,8%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,1%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,1%	7,3%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,6%	3,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,3%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,5%	1,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	4,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,0%	1,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,8%	5,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4%	4,7%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,6%	1,2%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,7%	10,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	90,1%	88,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	8,4%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,8%	3,2%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	0	15,4%	16,3%	16,3%
Regione	0	7,6%	8,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,9%	20,6%	20,6%
Unione Europea	0	3,5%	4,1%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,4%	3,5%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	49,2%	46,8%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,6%	8,2%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,5%	3,4%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	58,9%	61,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,8%	4,2%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	4,8%	3,9%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	20,5%	19,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	1,7	1,8	2,1
Convenzioni	10	9,8	11,2	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,5	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	4	1,9	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	16	9,3	10,7	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	5,1%	6,5%
Università	✓	17,2%	17,3%	16,7%
Enti di ricerca	✓	4,8%	4,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	9,2%	9,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,3%	8,5%	8,4%
Associazioni sportive		12,4%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,2%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		10,3%	10,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,3%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		4,9%	4,2%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,4%	5,4%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,4%	9,5%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,6%	5,0%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,7%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,9%	5,0%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,0%	7,2%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,5%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,3%	7,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,6%	1,7%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,3%	6,4%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		1,4%	1,5%	1,2%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,2%	7,9%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,8%	4,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	3,7%	3,7%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,8%	4,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	3,2%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,7%	10,7%	11,0%
Servizio mensa		4,9%	4,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		3,4%	3,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTE200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	7%	13,5%	13,2%	14,4%
Liceo	8%	13,5%	13,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMTE200009		✓		
	Riferimento provinciale	64,8%	29,5%	4,5%	1,1%



	ROMA				
	Riferimento regionale LAZIO	63,1%	29,1%	7,1%	0,7%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMTF200009			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	8,0%	40,9%	38,6%	12,5%
	Riferimento regionale LAZIO	9,2%	38,3%	39,0%	13,5%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMTF200009		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	25,0%	63,6%	9,1%	2,3%
	Riferimento regionale LAZIO	25,5%	61,7%	11,3%	1,4%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

Liceo					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMTF200009		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	50,2%	42,4%	6,8%	0,5%
	Riferimento regionale LAZIO	51,1%	38,9%	7,8%	2,2%
	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMTF200009			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	3,4%	27,3%	42,9%	26,3%
	Riferimento regionale LAZIO	3,0%	25,9%	43,0%	28,1%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMTF200009	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	18,0%	53,7%	21,5%	6,8%
	Riferimento regionale LAZIO	15,2%	51,5%	25,2%	8,1%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.



3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	7,0%	7,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,6%	17,6%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,1%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	16,1%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		3,0%	2,5%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	4,9%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,0%	10,0%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,8%	5,8%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,3%	3,6%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		3,0%	2,5%	2,1%
Altra modalità	✓	2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	7,0%	7,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,6%	17,6%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,1%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	16,1%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		3,0%	2,5%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	4,9%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,0%	10,0%	9,3%



Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,8%	5,8%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,3%	3,6%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		3,0%	2,5%	2,1%
Altra modalità	✓	2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	✓	28,3%	29,3%	30,0%
Liceo	✓	25,7%	27,1%	28,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Istituto tecnico				
Liceo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMTF200009	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Istituto tecnico (in euro)	120,0	64,6	109,7	86,4
Liceo (in euro)	120,0	91,3	90,1	87,5

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Nel triennio di riferimento, l'Istituto è risultato significativamente inserito nel tessuto territoriale e ha partecipato a diverse reti di scuole, in particolare a reti di scopo costituite tra la maggior parte degli istituti di Velletri e dei comuni limitrofi, finalizzate ad attività formative, sportive e progettuali. La scuola ha inoltre stipulato e mantenuto nel tempo numerose convenzioni con soggetti esterni, enti di formazione, associazioni e imprese, in numero coerente con i riferimenti territoriali e nazionali. In particolare, sono risultate consolidate le collaborazioni con ITS e Università (tra cui Sapienza Università di Roma e Università di Roma Tor Vergata), anche in relazione all'accreditamento dell'Istituto come sede di tirocinio, nonché con enti e realtà di rilievo nazionale operanti nei settori dell'orientamento formativo, dell'innovazione digitale e della formazione tecnico-professionale. Tali collaborazioni hanno sostenuto in modo significativo le attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e, in alcuni casi, hanno favorito l'inserimento lavorativo degli studenti al termine del percorso di studi. La scuola ha partecipato inoltre a iniziative promosse dal comune di Velletri, contribuendo con le proprie competenze e rafforzando il ruolo dell'Istituto

Punti di debolezza

Accanto agli elementi positivi, nel triennio considerato sono emerse alcune criticità. Nonostante la presenza di rapporti consolidati con numerose aziende del territorio, la disponibilità di realtà produttive medio-grandi, in particolare nel settore informatico, disposte ad accogliere studenti per le attività di FSL è risultata limitata. Tale condizione ha reso talvolta complessa la copertura del fabbisogno complessivo, soprattutto in relazione all'elevato numero di studenti, rendendo necessario il ricorso a modalità progettuali alternative. Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie, si è rilevata una progressiva riduzione della partecipazione alla vita collegiale della scuola a partire dal secondo biennio, con percentuali più contenute nelle classi terminali. I rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe sono risultati numericamente limitati e non sempre in grado di favorire un coinvolgimento più ampio delle famiglie. In alcuni casi si è osservato un indebolimento del rapporto scuola-famiglia, nonostante le azioni di comunicazione attivate e la pubblicazione dei regolamenti sul sito istituzionale. Infine, pur in presenza di numerose reti di scopo e collaborazioni con soggetti esterni, nel triennio non risultavano ancora attive reti formalizzate a prevalente



come presidio educativo del territorio. I rapporti con le famiglie sono stati curati con continuità attraverso ricevimenti individuali in orario antimeridiano e pomeridiano, incontri scuola-famiglia e momenti di confronto in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe. Nel primo biennio, la partecipazione dei genitori e dei loro rappresentanti ai Consigli di Classe è risultata complessivamente buona, favorendo la condivisione dei percorsi educativi e delle scelte didattiche.

valenza didattica, finalizzate alla co-progettazione curricolare, alla sperimentazione metodologica e all'innovazione organizzativa e orientativa. Tale limite ha ridotto le opportunità di ampliamento sistematico delle pratiche didattiche e di sviluppo di modelli organizzativi flessibili e innovativi in collaborazione con altre istituzioni scolastiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.





Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare la distribuzione degli esiti dell'Esame di Stato, riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di voto medio-basse e incrementando progressivamente la presenza nelle fasce medio-alte e alte, nel rispetto delle specificità dei diversi percorsi di studio.

TRAGUARDO

Ridurre di almeno 3-5 punti percentuali la concentrazione degli esiti nelle fasce medio-basse (61-70) e aumentare in modo corrispondente le fasce medio-alte e alte (maggiore o uguale a 71), avvicinandosi ai benchmark di riferimento (nazionali per il liceo, provinciali/regionali per il tecnico), nel rispetto delle specificità dei percorsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare e sistematizzare le attività di recupero e potenziamento nelle macroaree disciplinari di base e nelle discipline di indirizzo, con particolare attenzione agli studenti nelle fasce di rendimento medio-basse, al fine di ridurre i divari nelle competenze di base e migliorare la distribuzione degli esiti dell'Esame
2. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la continuità curricolare tra il primo e il secondo ciclo attraverso accordi di rete con le scuole del territorio e il raccordo sugli obiettivi di apprendimento e sui criteri valutativi, al fine di ridurre le fragilità in ingresso e favorire una progressione più equilibrata degli esiti nel percorso scolastico.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare un sistema di monitoraggio periodico degli apprendimenti nel secondo biennio/quinto anno, attraverso l'analisi dei dati interni ed esterni, per individuare precocemente le situazioni di criticità e attivare interventi mirati di recupero e potenziamento.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'innovazione metodologica e la didattica digitale integrata attraverso l'uso sistematico delle tecnologie presenti nelle aule e nei laboratori e mediante percorsi di formazione dei docenti, al fine di sostenere pratiche didattiche inclusive e personalizzate e migliorare gli esiti formativi.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Orientare la progettazione didattica allo sviluppo di competenze spendibili nel proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro, attraverso il raccordo con il tessuto produttivo e universitario del territorio e l'utilizzo flessibile di ambienti di apprendimento digitali e laboratoriali.





PRIORITÀ

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti con sospensione del giudizio, con particolare attenzione al primo biennio e al secondo biennio, al fine di migliorare il successo formativo e la regolarità dei percorsi scolastici.

TRAGUARDO

Ridurre progressivamente, di almeno 5 punti percentuali nel triennio di riferimento del RAV, la percentuale di studenti con sospensione del giudizio nel primo e nel secondo biennio, avviando un percorso di avvicinamento ai benchmark territoriali (provinciali e regionali).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare e rendere sistematiche le attività di recupero e potenziamento nelle discipline di base e di indirizzo, con particolare attenzione al primo e al secondo biennio, al fine di ridurre i divari nelle competenze di base e la percentuale di studenti con sospensione del giudizio.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere pratiche didattiche inclusive e personalizzate, anche attraverso l'utilizzo della didattica digitale integrata e delle dotazioni tecnologiche presenti nei laboratori e nelle aule, per rispondere in modo più efficace ai bisogni educativi degli studenti e ridurre le difficoltà che conducono alla sospensione del giudizio.
3. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado attraverso accordi di rete e attività di orientamento in ingresso, finalizzate a una scelta più consapevole dei percorsi di studio e a una maggiore coerenza tra competenze in uscita dal primo ciclo e richieste del secondo ciclo.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare un sistema di monitoraggio periodico degli apprendimenti e della frequenza nel primo e nel secondo biennio, finalizzato all'individuazione precoce delle situazioni di fragilità e all'attivazione tempestiva di interventi di supporto per prevenire sospensioni del giudizio e rischio di dispersione.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere e diversificare le modalità di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, attraverso il potenziamento dei canali di comunicazione digitale e la realizzazione di iniziative formative condivise, al fine di rafforzare la corresponsabilità educativa e sostenere il successo formativo degli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario rispetto ai benchmark regionali e rafforzando le competenze linguistiche degli studenti, in coerenza con i profili formativi in uscita dei diversi indirizzi di studio.

TRAGUARDO

Avvicinare progressivamente i risultati della scuola alle medie regionali per Italiano del secondo e quinto anno (3-5 punti), e incrementare la percentuale (almeno 5 punti) di studenti che raggiungono il livello B2 in Inglese listening al quinto anno, attraverso un miglioramento continuo e misurabile degli esiti nel triennio di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare e sistematizzare le attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche di base in Italiano e in Inglese, con particolare attenzione al primo biennio e al quinto anno, al fine di ridurre il divario rispetto ai benchmark regionali nelle prove standardizzate e migliorare la distribuzione dei livelli di competenza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'insegnamento delle abilità di ascolto in lingua inglese nel secondo biennio e nel quinto anno, attraverso strategie didattiche mirate e l'uso di materiali autentici e digitali, al fine di incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello B2 nella prova INVALSI di Inglese listening.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Introdurre un utilizzo sistematico delle simulazioni delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte, accompagnato dall'analisi condivisa dei risultati nei dipartimenti disciplinari, al fine di individuare criticità ricorrenti e orientare in modo mirato la progettazione didattica.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le eccellenze e le pratiche didattiche efficaci attraverso la partecipazione degli studenti a competizioni disciplinari e la condivisione, nei dipartimenti, delle strategie metodologiche che favoriscono risultati elevati, al fine di innalzare progressivamente i livelli di apprendimento complessivi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, promuovendo il passaggio degli studenti dai livelli di base ai livelli intermedi e avanzati, in un'ottica di successo formativo, cittadinanza attiva e coerenza con i profili in uscita dei diversi indirizzi.

TRAGUARDO

Ridurre di almeno il 5% la concentrazione degli studenti a livello base, aumentando quella nei livelli intermedio e avanzato nelle competenze maggiormente critiche, con riferimento alle competenze in materia di cittadinanza e personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in coerenza con le azioni di educazione civica e orientamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare sistematicamente lo sviluppo delle competenze chiave europee, con riferimento alle competenze in materia di cittadinanza e personale, sociale e capacità di imparare a imparare, nella progettazione didattica disciplinare e interdisciplinare, per favorire il passaggio degli studenti dai livelli di base ai livelli intermedio e avanzato.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e utilizzare strumenti condivisi di valutazione delle competenze chiave europee, attraverso rubriche e indicatori comuni, al fine di monitorare in modo sistematico i livelli di competenza degli studenti e orientare le azioni di miglioramento.
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere azioni di orientamento formativo lungo tutto il percorso scolastico, finalizzate allo sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, attraverso attività di autovalutazione, riflessione metacognitiva e accompagnamento alle scelte formative e professionali.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare il ruolo dell'educazione civica come asse trasversale per lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza e delle competenze personali e sociali, attraverso attività progettuali, partecipative e di collaborazione con il territorio, in coerenza con i profili in uscita dei diversi indirizzi di studio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'individuazione delle priorità è stata orientata al miglioramento degli esiti, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e lo sviluppo delle competenze chiave europee, considerate elementi essenziali per il successo formativo, la cittadinanza attiva e la regolarità dei percorsi di studio; particolare rilievo è stato attribuito alle competenze trasversali, con attenzione specifica all' educazione civica e l'orientamento, assunti come dimensioni fondanti dell'azione educativa. Le priorità relative agli esiti scolastici hanno mirato a contrastare le criticità emerse, con specifico riferimento all'elevata incidenza delle sospensioni del giudizio e alla concentrazione degli esiti dell'Esame di Stato nelle fasce medio-basse. Parallelamente, la priorità riferita ai risultati nelle prove standardizzate nazionali è stata assunta in una logica di complementarietà rispetto alla valutazione interna. Le prove INVALSI sono state considerate uno strumento funzionale al monitoraggio degli apprendimenti e all'autovalutazione di istituto, finalizzato all'individuazione delle aree di miglioramento e al rafforzamento delle competenze alfabetiche e linguistiche. Le priorità individuate risultano coerenti con le linee strategiche che indirizzano l'elaborazione del PTOF e promuovono lo sviluppo delle competenze, il rafforzamento dei processi di orientamento e cittadinanza e una cultura diffusa della valutazione e del miglioramento continuo.